



A proposito di cremazione

Partendo dai presupposti che la cremazione ha ragioni morali (lasciare la terra ai vivi), ecologiche (rispetto dell'ambiente), economiche (minori costi rispetto a una sepoltura), ritengo che sarebbe opportuno effettuare:

- 1) verifica se nel crematorio di Brescia, dopo la recente ristrutturazione, si evitano sovrapposizioni di presenze di feretri o di persone, se l'arredamento, l'illuminazione, la scelta della musica e la carta dei servizi rispondono alle esigenze degli utenti del servizio pubblico;
- 2) rilevazione nei Comuni bresciani (tramite Associazione dei Comuni o Camera di commercio o Provincia) su:
 - a) aree per la dispersione delle ceneri e cinerari
 - b) carte dei servizi cimiteriali
 - c) convenzioni tra Comuni e imprese funerarie per calmierare i costi dei servizi
 - d) funerali ecologici (v. decreto del Ministero della salute 12 aprile 2012 che autorizza l'uso del «cofano mortuario in cellulosa»)
 - e) rapporto tra morti e cremati e tra esumazioni (da tombe in terra) ed estumulazioni (da loculi) e cremazioni.

Pier Luigi Fanetti

BRESCIA